

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00402410
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0500402013
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	simbolo di San Matteo Evangelista: angelo
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCN - Denominazione	Convento dei Canonici Lateranensi
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex Convento dei Canonici Lateranensi

LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Dorsoduro, 1050
LDCM - Denominazione raccolta	Gallerie dell'Accademia
LDCS - Specifiche	Quadreria
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1035b
INVD - Data	1924
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1544
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1546
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Vecellio Tiziano
AUTA - Dati anagrafici	1488-1490/ 1576
AUTH - Sigla per citazione	00000133
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	495
MISL - Larghezza	2030
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1989
RSTE - Ente responsabile	SBAS VE
RSTN - Nome operatore	Savio L.S.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	<p data-bbox="595 129 1476 203">Soggetti sacri: angelo simbolo di San Matteo Evangelista tra cortine rette da quattro putti.</p> <p data-bbox="595 219 1513 2145">Facevano originariamente parte insieme alla "Visione di san Giovanni Evangelista a Patmos", oggi alla National Gallery di Washington e ad altri 11 pannelli, che non sono esposti, della decorazione del soffitto della sala dell'albergo di San Giovanni Evangelista. Soffitto attribuito a Tiziano dal Sansovino (1581) e da tutte le altre fonti. Si trattava di un complesso composto originariamente da 21 dipinti, uno dei quali, una "coppia di putti", andò perduto prima del trasferimento all'Accademia (Zanotto 1833), nel 1812, quando, in seguito alle soppressioni, il manufatto fu smontato e disperso. Esso doveva integrarsi, come il soffitto di Santo Spirito in Isola, con una ricca cornice intagliata e dorata "fatta di un raro legno di tiglio non soggetto al tarlo". Forse la traccia di un probabile disegno per la cornice è reperibile nell'intaglio, ancor oggi visibile sul retro della tavola col simbolo dell'evangelista Matteo (Nepi Sciré 1990). Le tavolette furono esposte nel 1843 nella "Sala delle Riduzioni accademiche" e in quell'occasione il pittore Giuseppe Amedeo Lorenzi eseguì su tela per completo un comparto quadrato con un "Cherubino" e un altro rettangolare con le "Tavole della legge". Nell'ordinamento postbellico rimasero solo i quattro comparti maggiori, restaurati nel 1935 in occasione della mostra su Tiziano. Nel 1988 furono ricoverati nei depositi, subendo un intervento manutentivo in occasione della nuova mostra tizianesca del 1990, quando il soffitto venne ricomposto col dipinto centrale a Venezia e a Washington. Nel l'aprile del 1544, Tiziano veniva interpellato dalla Scuola sull'opportunità di tagliare alcuni teleri del ciclo dei miracoli della Croce, per ricavare delle porte (Schulz 1966). E' probabile che la sua presenza in questo contesto sia da collegare alla commissione del soffitto, soprattutto dal momento che aveva appena terminato quello per Santo Spirito, così stilisticamente affine. Al maestro appartengono senz'altro i disegni preparatori e l'idea generale della composizione che, durante il suo soggiorno romano dal settembre 1544 al giugno 1546, dovette essere continuata dalla bottega. L'esame riflettografico delle quattro tavole coi simboli degli evangelisti rivela come la prima stesura che prevedeva delle semplici volute, sia stata arricchita con l'introduzione delle figure di nudi virili e dei putti che sollevano i tendaggi, idee che lo stesso Tiziano poté attingere dall'esperienza romana. Tuttavia per quanto riguarda il "San Marco", esso sembra riprendere specularmente l'andamento e l'espressione del "Guerriero caduto" del museo archeologico veneziano (Ruggeri 1993). Non si conosce con certezza l'originaria disposizione delle tavole intorno al dipinto centrale. In base alla scoperta dei numeri XV e XVII, dietro a una delle teste di cherubino e a una delle coppie di teste degli stessi, la Gramigna Dian (1990) ha ricostruito il complesso, ponendo ai quattro angoli le teste dei satiri; ai lati dei simboli degli evangelisti alternativamente una testa e due teste di cherubini, e all'esterno i quattro volti femminili, che lo Schulz (1966) aveva ipotizzato all'interno. Tuttavia l'ulteriore rinvenimento dei numeri XII dietro il simbolo dell'evangelista Marco e XIX dietro quello dell'evangelista Matteo, mette in dubbio la validità di tale ipotesi. Inoltre la numerazione sembra casuale e comunque eseguita in tempi successivi. La complessa raffigurazione si ispira al libro dell'Apocalisse di Giovanni (Gramigna Dian). Nell'immagine centrale, l'evangelista ha in Patmos la visione escatologica e avviene il confronto tra il bene (cherubini) e il male (satiri demoniaci). Successivamente (libro IV) il cielo, simboleggiato dai velari che</p>
NSC - Notizie storico-critiche	

vengono aperti, si squarcia e gli appaiono i simboli degli evangelisti. Mentre le anfore dorate sorrette dai nudi ai lati di Luca e Marco sono le coppe "colme di profumi", allusive alle preghiere dei santi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	Edwards
ACQD - Data acquisizione	1812
ACQL - Luogo acquisizione	VE/ Venezia

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS VE GA01035b

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Moschini Marconi S.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00000073
BIBN - V., pp., nn.	pp. 262-263, n. 454b

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Schulz J.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	00001955
BIBN - V., pp., nn.	pp. 89-94

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Schulz J.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	00001659
BIBN - V., pp., nn.	pp. 84-85

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pallucchini R.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00001577
BIBN - V., pp., nn.	p. 91

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Panofsky E.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00001914
BIBN - V., pp., nn.	pp. 35-36

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Wethey H.E.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00001617
BIBN - V., pp., nn.	p. 138

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pignatti T.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00001926
BIBN - V., pp., nn.	p. 48

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Nepi Scire' G./ Valcanover F.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00001500
BIBN - V., pp., nn.	p. 180
BIBI - V., tavv., figg.	306

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Echols R.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00001814
BIBN - V., pp., nn.	pp. 272-274

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gramigna Dian S.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00001841
BIBN - V., pp., nn.	pp. 274-279

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Nepi Scire' G.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00001898

BIBN - V., pp., nn.	pp. 119-120
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ruggeri U.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001951
BIBN - V., pp., nn.	p. 94
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Nepi Scire' G.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00001502
BIBN - V., pp., nn.	pp. 56-61
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Nepi Scirè G.
FUR - Funzionario responsabile	Spadavecchia F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2004
AGGN - Nome	Rizzo P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bergamo M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)